

Raggi infrarossi lontani

# Vestirsi di salute



di Massimo Enrico Radaelli, Direttore Scientifico di ND

**"C**i sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante ne sogni la tua filosofia"... e c'è più verità in questa notissima frase del pallido Principe di Elsinore che in un intero trattato: la nostra generazione se ne sta accorgendo, di fronte all'emergere di un "mondo invisibile" non più rappresentato da fantasmi ma da microrganismi patogeni (nel male) e da vibrazioni energetiche (nel bene).

La Chimica sta rapidamente cedendo il passo alla Fisica quantistica nelle Scienze della Salute, e importanti sviluppi in termini di Biorisonanza, Bio-

lettromagnetismo, Energie sottili, frequenze, stanno letteralmente rivoluzionando gli orizzonti biomedici: è usuale indicare una data per qualsiasi rivoluzione, per cui, in tal senso, mi piace pensare al 2011, quando la pubblicazione di uno studio di Luc Montagnier (Nobel nel 2008 per la Medicina) "sdoganò" di fatto la cosiddetta "Memoria dell'Acqua", aprendo scenari sino ad allora impensabili per la Scienza ufficiale. La Vita, così come appare nel nostro Pianeta,

ha avuto infinite definizioni, ma questo incessante flusso di energia solare, trasformato dalla fotosintesi clorofilliana in energia chimica distribuita a tutti gli organismi attraverso le "catene alimentari", fu brillantemente inquadrata dal grande fisiologo francese Claude Bernard attraverso il concetto di "omeostasi" (conservazione dell'ambiente interno). L'omeostasi si mantiene attraverso automatismi biochimici e, unicamente nella specie umana, anche attraverso l'evoluzione di quella "seconda pelle" che a tutti gli effetti gli indumenti rappresentano, fin dalla racconto biblico di Adamo ed Eva che, dopo il peccato, si vergognarono nel sentirsi nudi...

La storia della civiltà umana è descritta anche attraverso l'evoluzione del modo di vestire il corpo in funzione delle stagioni, del clima, delle situazioni e del rango, accompagnata da tecnologie sempre più raffinate di selezione dei materiali, tessitura, confezionamento: non è un caso che magia e scienza si siano intrecciate nelle più svariate culture, esattamente come per gli alimenti, anche per quanto riguarda gli abiti: dal Vello d'Oro al

*"There are more things in heaven and earth, Horatio, Than are dreamt of in your philosophy."*

*(W. Shakespeare, Hamlet)*



Sir Frederick William Herschel

mantello di Brigid, fino ai tessuti elfici del Signore degli Anelli di Tolkieniana memoria. Fra i grandi miti dell'umanità ha sempre veleggiato il pensiero che un tessuto possa portare salute o addirittura guarire, esattamente come, all'opposto un abito può creare problemi alla salute, aspetto che ognuno di noi può puntualmente verificare non solo per eventuali allergie o per gli effetti della presenza di sostanze coloranti tossiche, ma anche per problemi elettrostatici generati dallo sfregamento con la pelle da parte di particolari tessuti. Come spesso accade, ciò che la fantasia umana ha generato, la Scienza è poi riuscita a realizzare: è il caso delle fibre FIR (Far Infrared Rays: "Raggi Infrarossi Lontani").

## ● LA RADIAZIONE INFRAROSSA

La scoperta dei raggi infrarossi risale al 1800 e si deve a Frederick William Herschel (1738-1822) astronomo, compositore e fisico tedesco naturalizzato inglese: utilizzando un termometro posto nello spettro luminoso prodotto da un prisma di vetro, con l'obiettivo di misurare differenze di calore delle differenti



bande cromatiche, dello spettro solare, Herschel verificò che la temperatura continuava a salire anche oltre il confine rosso dello spettro visibile, dimostrando in questo modo che il calore si trasmette grazie ad una forma invisibile di energia.

Lo spettro infrarosso è suddiviso in tre fasce di lunghezza d'onda:

- NIR=(C) Near Infrared Ray (0.75-1.5  $\mu$ ): "infrarossi vicini"
- MIR=(B) Middle Infrared Ray (1.5-5.6  $\mu$ ): "infrarossi intermedi"
- FIR=(A) Far Infrared Ray (5.6-1000  $\mu$ ): "infrarossi lontani"

I raggi infrarossi "lontani" hanno da tempo interessato la Ricerca per i loro particolari effetti biologici in svariate patologie: sono stati definiti "bio-genetici" ("generatori di vita") in quanto derivanti dalla porzione di spettro solare, particolarmente



Luc Montagnier



presente nella luce del mattino e della sera, che viene assorbita dagli organismi viventi. I raggi FIR sono di fatto gli unici infrarossi in grado di trasferire energia esclusivamente sotto forma di calore, e l'organismo umano non solo può assorbirli ma è a propria volta capace di emetterne, comportandosi come un "corpo nero" (con questo termine Gustav Kirchoff, nel 1860, indicò un corpo in grado di assorbire completamente la radiazione incidente e di emettere nuova radiazione, in funzione della propria temperatura e di quella dell'ambiente circostante).

**● TECNOLOGIE FIR**

La messa a punto di tecnologie correlate ai FIR si deve soprattutto a scienziati giapponesi, anche se gli aspetti applicativi si sono

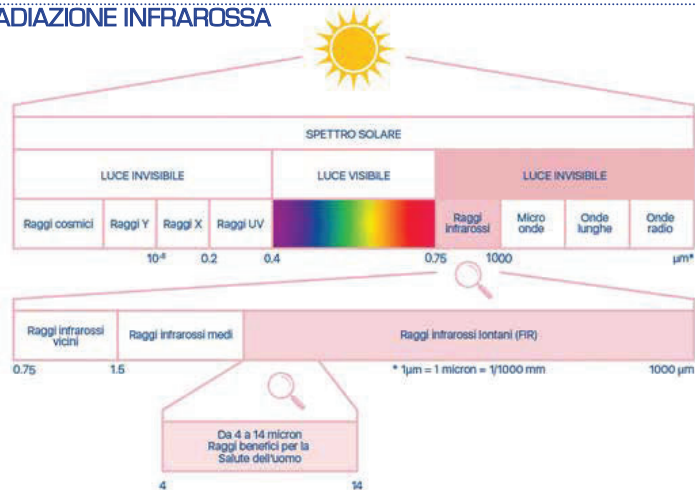
rapidamente estesi a tutto il mondo, in particolare la Ricerca si è orientata verso lo studio e la realizzazione di fibre tessili "impregnate" di nanoparticelle di vario materiale (platino, argento, tormalina e altri biominerali), utilizzate per realizzare indumenti e accessori in grado di emettere raggi infrarossi lunghi, utilizzabili con una vastissima possibilità di impieghi in ambito medico.

Questa rivista se ne occuperà specificatamente nei prossimi numeri, e questo primo articolo ha solo l'obiettivo di rappresentare una sorta di "sasso nello stagno" per aprire a nuove strategie assolutamente naturali e sicure per il mantenimento del benessere e per il trattamento coadiuvante di patologie coinvolgenti infiammazione, stress, stati tossici, alterazioni immunitarie, semplicemente attraverso l'utilizzo di una nuova fonte di calore. Il materiale presente all'interno di tessuti realizzati con fibre FIR, infatti, attivato dal calore corporeo, emette a sua volta radiazione infrarossa lontana, che viene assorbita da cellule e tessuti innescando il fenomeno fisico della "risonanza", capace di rinvigorire metabolismo generale e circolazione ematica, attivando le molecole d'acqua con produzione di movimenti rotatori e di benefico aumento della temperatura corporea.

Gli effetti positivi di più rapida insorgenza riguardano, per esperienza personale, patologie dolorose (con particolare riferimento alle

**● TABELLA**

**RADIAZIONE INFRAROSSA**



cefalee tensive) e turbe del sonno, ma studi osservazionali sono in corso o programmati, in relazione al trattamento complementare di:

- ansia e depressione,
- ipertensione arteriosa,
- aterosclerosi,
- diabete,
- dislipidemie,
- patologie articolari traumatiche e degenerative,
- patologie neurologiche,
- osteoporosi,
- iperuricemia (gotta),
- psoriasi,
- crampi,
- ritenzione idrica (edemi),
- stanchezza cronica,
- patologie autoimmuni,
- sensibilità chimica multipla,
- sindrome fibromialgica.

È significativo che A.Na.M. (Associazione Nazionale Massoterapisti, Idroterapisti e Operatori sportivi) abbia recentemente concesso la propria approvazione ad indumenti e ad accessori commercializzati dalla più importante azienda italiana del settore, ripromettendosi di diffondere queste conoscenze al vasto pubblico attraverso i propri Associati.





# FirSystem

fir technologies inside

TECNOLOGIA DEL BENESSERE



FONTE NATURALE DI ENERGIA PER COMBATTERE VARI DISTURBI



*advanced*  
**TECHNOLOGY**

[www.firsystem.com](http://www.firsystem.com)

DISPOSITIVI MEDICI DI CLASSE 1

